

TRIBUNALE DI VERONA
SEZIONE FALLIMENTARE

PROCEDURA FAMILIARE EX ART. 66 CCII

**DOMANDA DI OMOLOGA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI
FAMILIARI DEI CONSUMATORI GIOVANNI IACOVELLI E MARCELLA
CADDEO EX ART. 67 CCII**

I sottoscritti istanti Sig. **Giovanni Iacovelli**, nato a s-Hertogenbosch (Paesi Bassi) in data 29/04/1970, C.F.: CVLGNN70D29Z126C, e Sig.ra **Marcella Caddeo**, nata a Bosa (OR), in data 11/05/1981, C.F.: CDDMCL81E51B068A -coniugi- entrambi residenti in Cologna Veneta (VR) alla via Crearo 13/F, espongono quanto segue.

INDICE:

1. PREMESSA	pagina 1
2. I REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	pagina 2
3. SITUAZIONE LAVORATIVA E STATO DI INVALIDITÀ	pagina 2
4. LE CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO	pagina 3
5. LA SITUAZIONE DEBITORIA	pagina 6
6. LA SITUAZIONE FAMILIARE, ECONOMICA E PATRIMONIALE	pagina 13
7. GLI ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI	pagina 17
8. SPESE DI PROCEDURA	pagina 17
9. LA PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE IACOVELLI	pagina 17
10. LA PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE CADDEO	pagina 20

1. PREMESSA

Gli scriventi, trovandosi in stato di sovraindebitamento e non sussistendo le condizioni soggettive ostative di cui all'art 69 CCII, in data 20.11.2023 hanno presentato istanza all'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso l'Ordine degli Avvocati di Verona – OCC Veronese Forense – per richiedere la nomina di un Gestore della Crisi (all. 1 istanza del 20.11.2023 presentata dallo scrivente Giovanni Iacovelli e all. 2 istanza del 20.11.2023 presentata dalla scrivente Marcella Caddeo) al fine di avviare una delle procedure di composizione della crisi previste dal Codice della Crisi d'Impresa e d'Insolvenza (CCII) per affrontare la loro situazione di sovraindebitamento.

L'OCC Veronese Forense con provvedimento del 20.11.2023 nominava quale Gestore della crisi l'Avv. Corrado Sideri, con studio in Verona alla Via Giuseppe Garibaldi n. 19, che accettava l'incarico.

Gli istanti sovra-indebitati, coniugi tra loro (all. 3 estratto per riassunto dell'atto di matrimonio), con l'ausilio del Gestore incaricato hanno optato per presentare un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento, predisponendo la presente proposta di piano di ristrutturazione dei debiti.

Il Gestore della Crisi, vista ed esaminata l'istanza degli scriventi con i relativi allegati, esaminata la documentazione messa a disposizione dagli istanti, effettuate le opportune verifiche, e fornita assistenza agli istanti nella predisposizione della presente proposta di piano di ristrutturazione familiare dei debiti, ha redatto la relazione di cui all'art. 68 secondo comma, CCII che viene allegata al presente piano (all. 58 Relazione del Gestore della Crisi con allegati).

2. I REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Gli scriventi precisano che ricorrono i presupposti per l'accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore prevista agli artt. 67 e segg. CCII, considerato che entrambi:

- a) si trovano in un perdurante stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. c), CCII;
- b) rivestono la qualità di consumatori ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. e), CCII in quanto persone fisiche che non hanno mai svolto attività di impresa;
- c) non sono già stati esdebitati nei cinque anni precedenti;
- d) non hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- e) non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

3. SITUAZIONE LAVORATIVA e STATO DI INVALIDITÀ

Entrambi gli scriventi sono assunti a tempo indeterminato presso la Sirp s.p.a., società con sede a Cologna Veneta (VR) in via Sule n. 1, con la qualifica di operai addetti alla rifinitura pelli.

Gli scriventi sono stati riconosciuti dall'INPS invalidi civili. In particolare, allo scrivente Iacovelli è stata riconosciuta una percentuale di invalidità civile del 67%, con riduzione permanente della capacità lavorativa dal 34% al 73% (all. 4: verbale della Commissione medica per l'accertamento dell'Invalidità civile dello scrivente Iacovelli emesso

dal Centro Medico Legale INPS nel 2016), mentre alla scrivente Caddeo è stata riconosciuta una percentuale d'invalidità del 46%, con riduzione permanente della capacità lavorativa dal 34% al 73% (all. 5: verbale della Commissione medica per l'accertamento dell'Invalidità civile della scrivente Caddeo emesso dal Centro Medico Legale INPS nel 2022).

4. LE CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO

I primi problemi economici del sottoscritto Iacovelli risalgono al 1997, quando mi venne portata via l'auto Fiat targata AM755BD per il mancato pagamento delle rate del finanziamento che avevo contratto per l'acquisto della stessa. Di quell'auto non seppi più nulla fino al 2004, anno in cui la Fire Spa mi contattò per il recupero del credito, minacciando anche di pignorarmi lo stipendio. Detta circostanza indusse mia moglie a richiedere un finanziamento di euro 5.000,00 per estinguere il mio debito nei confronti della Fire. La rateizzazione relativa a detto finanziamento venne interamente pagata con ultima rata nel corso del 2007.

Tuttavia, anche dopo l'integrale pagamento del debito, non rientrai più in possesso dell'auto. In fase di predisposizione del presente piano, visto che l'auto risultava ancora a me intestata, il Gestore della crisi Avv. Sideri mi suggerì di procedere con la registrazione al Pra della perdita del possesso dell'auto Fiat targata AM755BD, al fine di evitare il maturare di ulteriori bolli da pagare. Quindi, in data 29.12.2023 mi rivolsi all'Avv. Caterina Soriolo per svolgere la pratica di perdita del possesso del veicolo presso il Pra e il 17.01.2024 venne registrata al Pra di Bologna l'annotazione per la perdita del possesso dell'auto (all. 6: mandato conferito all'Avv. Soriolo, all. 7: preventivo dell'Avv. Soriolo per la pratica, all. 8: copia pec inviata al Pra, all. 9: dichiarazione sostitutiva di atto notorio perdita del possesso, all. 10: ricevuta attestante la presentazione della dichiarazione e versamento imposta di bollo al Pra, all. 11: attestazione annotazione perdita del possesso; all. 12: parcella Avv. Soriolo).

Sempre nel 2004 gli scriventi si trovarono a sostenere altre spese del tutto impreviste ma assolutamente non differibili. In particolare, in quell'anno gli scriventi presero in locazione un immobile, sborsando euro 1.260,00 a titolo di cauzione ed euro 420,00 a titolo di provvigione per l'agenzia immobiliare, ed acquistarono un'auto al prezzo di euro 1.500,00. Purtroppo, dopo appena un anno, la suddetta vettura fu danneggiata in maniera irreparabile e la signora Caddeo dovette chiedere un ulteriore prestito di euro 5.000,00 per acquistare un'auto usata (all. 13: contratto di finanziamento n. 055/000/5741757/000 del 08/04/2005 stipulato con Unicredit spa). Dopo soli tre mesi anche quest'ultima vettura ebbe un problema meccanico e gli scriventi dovettero sostenere un'ulteriore spesa di euro 3.000,00 per ripararla.

Nel 2006 gli scriventi cambiarono casa e presero in locazione l'appartamento in cui risiedono attualmente, sostenendo un esborso di euro 1.500,00 a titolo di cauzione (all. 14: contratto di locazione del 22.11.2006 e successivo accordo di riduzione del canone del 29.04.2009) ed euro 500,00 a titolo di provvigione per l'agenzia immobiliare.

Nel 2007 la scrivente Caddeo fu costretta ad acquistare l'auto Peugeot 207 che tuttora ha, poiché l'automobile acquistata nel 2005 era divenuta troppo onerosa a causa dei continui interventi di riparazione di cui necessitava; per l'acquisto della nuova auto dovette accendere un ulteriore finanziamento.

Nel 2008 gli scriventi ebbero una figlia e si trovarono dunque a dover far fronte a maggiori spese per il sostentamento della famiglia.

Dalla fine del 2008 e fino al settembre 2009 gli scriventi si trovarono a dover affrontare notevoli problemi economici, in quanto lo scrivente Sig. Iacovelli, pur lavorando per diversi mesi, non vide remunerato la propria attività dalla società cooperativa presso cui lavorava all'epoca. Dette somme non furono mai recuperate, nonostante all'epoca venisse investito del problema un avvocato del Sindacato. La famiglia, in questo periodo, sopravviveva dunque solo grazie all'indennità di maternità della signora Caddeo.

Nel settembre 2009 lo scrivente Iacovelli trovò un nuovo impiego presso la società cooperativa Sirius, mentre la scrivente Caddeo terminò il congedo di maternità nel 2009 e riprese a lavorare nel 2010. In tutto questo periodo gli scriventi ebbero molte difficoltà a sostenere tutte le spese di cui necessitava la famiglia, anche perché dovettero affrontare costi "nuovi" per l'asilo nido e per la baby sitter, e si videro costretti a richiedere vari prestiti, dei quali è stato reperito solamente il contratto di finanziamento n. 3778205200 del 23.04.2009 stipulato dalla scrivente Caddeo con BancoPosta-Prestitempo del Gruppo Deutsche Bank, con la garanzia fideiussoria dello scrivente Iacovelli (all. 15). Gli scriventi con detto finanziamento ottennero l'importo di euro 13.000,00, ma non riuscirono a pagarne tutte le rate, con la conseguenza che nel 2021 venne loro notificato il decreto ingiuntivo n. 3002/21 del 4.10.2021 emesso dal Tribunale di Verona per euro 12.767,01, di cui si dirà meglio in seguito.

Sempre nel 2009 gli scriventi, incapaci di onorare tutti i finanziamenti contratti, decisero di rivolgersi ad una società apparentemente specializzata nella gestione delle debitorie, per risolvere la loro situazione ma, dopo poco tempo, e precisamente dopo l'avvenuto pagamento di quattro rate mensili da Euro 400,00 cadauna, gli scriventi si resero conto, grazie ad un servizio della trasmissione Le Iene su Italia 1, di essere stati truffati da detta società e decisero di sporgere denuncia presso il Comando della Guardia di Finanza in Verona Via Nicola Mazza.

Purtroppo, non acquisirono nessuna copia della denuncia e, sebbene recentemente si siano attivati presso il suddetto Comando per recuperarne copia, questa risulta attualmente impossibile da rintracciare. Gli scriventi non hanno mai avuto notizia di che esito abbia avuto tale denuncia.

Tra il 2009 ed il 2010 l'INPS richiese allo scrivente Iacovelli la restituzione di euro 5.000,00 circa, percepiti in eccesso a titolo di pensione di invalidità civile rispetto a quanto effettivamente spettante negli anni 2007-2009.

Nel 2019 la scrivente Caddeo stipulò un contratto di finanziamento contro cessione del quinto dello stipendio con Eurocqs, oggi Prexta (all. 16: contratto di prestito personale con cessione del quinto n. 133615 del 08/04/2019 Eurocqs) per ottenere la somma di euro 17.800,00 al fine di chiudere precedenti posizioni debitorie, che non era riuscita ad onorare; il meccanismo previsto era quello dell'allungamento del termine di restituzione del finanziamento con la riduzione dell'entità delle singole rate.

Nel 2020 anche lo scrivente Iacovelli per saldare vecchie posizioni debitorie stipulò un contratto di finanziamento contro cessione del quinto dello stipendio con Fincontinuo (all. 17: contratto cessione del quinto n. 29642 del 25/02/2020), per un importo finanziato di euro 17.434,83; il meccanismo previsto era quello dell'allungamento del termine di restituzione del finanziamento con la riduzione dell'entità delle singole rate.

Nel 2021 Isabel spv, che aveva acquistato il credito di cui al contratto di finanziamento stipulato nel 2009 dalla scrivente Caddeo con Bancoposta - Prestitempo del Gruppo Deutsche Bank e con la garanzia fideiussoria dello scrivente Iacovelli, notificò agli scriventi il decreto ingiuntivo n. 3002/21 del 4.10.2021 (all. 18) emesso dal Tribunale di Verona per euro 12.767,01, oltre spese e compensi. Gli scriventi, mal consigliati dal legale dell'epoca che sosteneva essere intervenuta la prescrizione del credito azionato, promossero -sostenendo altre spese- opposizione al decreto ingiuntivo, ma il Tribunale di Verona, con sentenza n. 2093/2023 del 9/11/2023 (all. 19) del Giudice dott.ssa Cristina Benazzi, rigettò l'opposizione e confermò il decreto ingiuntivo n. 3002/21 del 4.10.2021, condannandoli al pagamento delle spese legali. Detto credito, a seguito di un'operazione di cartolarizzazione avvenuta nelle more del procedimento, è stato ceduto a IFIS NPL Investing spa.

In data 01/10/2022 venne a mancare il padre della scrivente Caddeo, Pietro Caddeo, il quale lasciò in eredità ai figli (la scrivente e i suoi fratelli) un piccolo terreno sito in Sardegna (all. 20: dichiarazione di successione del Sig. Pietro Caddeo e all. 21: visura catastale Caddeo del 7.12.2023).

I. G. I. C. M. C.

Nel 2023 IFIS NPL Investing spa notificò alla scrivente Caddeo il decreto ingiuntivo n. 1315/2023 emesso dal Giudice di Pace di Verona per euro 1.829,85, oltre spese e compensi (all. 22), dovuti in forza del contratto di credito al consumo n. 20110235183401 per l'apertura di una linea di credito da utilizzare tramite carta revolving. A seguito di detto decreto ingiuntivo vennero notificati alla scrivente Caddeo anche atto di precetto e pignoramento presso terzi. Proprio a seguito di quest'ultimo atto di pignoramento (all. 23) gli scriventi decisero di rivolgersi all'OCC Veronese Forense per la nomina di un Gestore della crisi per aprire una procedura di composizione della crisi familiare e risolvere la situazione debitoria di entrambi.

5. LA SITUAZIONE DEBITORIA

L'odierna situazione debitoria dei proponenti comprende le seguenti posizioni:

a. Posizioni debitorie dello scrivente Giovanni Iacovelli:

- i. **REGIONE VENETO** vanta un credito pari a **euro 1.945,14** per il mancato pagamento della tassa automobilistica per le annualità 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 riferita all'auto Fiat punto targata AM755BD (auto che da anni non era più nella sua disponibilità e in relazione alla quale si è attivato per la cancellazione dal PRA, come detto sopra) e all'auto Citroen 3 targata FA019TZ, immatricolata nel 2015.
- ii. **AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE** vanta un credito di **euro 3.337,23** per cartelle esattoriali non pagate dallo scrivente; le somme iscritte a ruolo si riferiscono a: tasse automobilistiche dovute alla Regione Veneto per le annualità 2006, 2007, 2008, 2017, 2018 e 2019; contravvenzioni per violazioni del Codice della Strada: – Verbale n. F10400, n. di registro 1912725/2019 del 27.04.2019 in cui veniva contestata allo scrivente la violazione dell'art 142 co. 8 del Codice della strada, e Verbale n. Y12821, n. di registro 1928634/2019 del 21.08.2019 in cui veniva contestata allo scrivente la violazione dell'art 126 bis co. 2 del Codice della Strada– entrambe contestate dalla Polizia Locale Unione Comuni Valli e Delizie, oltre interessi e spese di notifica.
- iii. **INPS** vanta un credito di **euro 4.709,37**. Detto credito si riferisce a somme erogate per errore dall'INPS allo scrivente in misura superiore al dovuto a titolo di pensione di invalidità, e a titolo di indennità di disoccupazione, percepita in assenza dei requisiti di legge per il periodo dal 11/01/2016 al 31/01/2016.
- iv. **UNICREDIT SPA:**
 - vanta alla data del 4 aprile 2024 un credito di **euro 2.129,66** derivante dalla stipula dal contratto di finanziamento n. 20493187 del 02/11/2021 (all. 24) per euro 3.000,00 da restituire in 84 rate da euro 44,55 ciascuna. Le rate di detto finanziamento sono sempre state

regolarmente versate dallo scrivente e vengono tuttora versate di mese in mese tramite addebito sul conto corrente; pertanto, detto credito dovrà essere aggiornato alla data dell'omologa, detraendo gli importi delle rate nel frattempo pagate dal sottoscritto Iacovelli (all. 25 estratti conto corrente Iacovelli anni 2019-2023);

- vanta alla data del 4 aprile 2024 un credito di **euro 18.402,92**, derivante dalla stipula di un contratto di finanziamento n. 21118334 del 06/07/2022 (all. 26) per euro 21.097,72 da restituire in 120 rate da euro 253,20 ciascuna. Le rate di detto finanziamento sono sempre state versate regolarmente dallo scrivente e vengono tuttora versate dallo scrivente Iacovelli di mese in mese tramite addebito sul conto corrente; pertanto, detto credito dovrà essere aggiornato alla data dell'omologa, detraendo gli importi delle rate nel frattempo pagate dal sottoscritto Iacovelli (cfr. all. 25);
- vanta un credito di **euro 3.932,22** derivante dalla sottoscrizione del contratto di finanziamento n. 22094714 del 08/06/2023 (all. 27) per euro 4.251,00 da restituire in 120 rate da euro 35,42 ciascuna. Le rate di detto finanziamento vengono tuttora versate dallo scrivente Iacovelli di mese in mese tramite addebito sul conto corrente; pertanto, detto credito dovrà essere aggiornato alla data dell'omologa, detraendo gli importi delle rate nel frattempo pagate dal sottoscritto Iacovelli (cfr. all. 25);
- vanta un credito di **euro 829,73** derivante dall'utilizzo della carta di credito Unicreditcard Flexia (all. 28 contratto carta di credito n. 22397708 del 5/02/2020 e all. 29 estratti conto della carta di credito Iacovelli 2020-2023 e primi tre mesi 2024).

Il credito complessivo vantato da Unicredit spa al 24.01.2024 risulta pari a **euro 25.294,53**.

- v. **SMERALDA SPV srl** alla data del 04/04/2024 vanta un credito per capitale e interessi pari ad **euro 15.904,00**. Detto credito deriva dal contratto di finanziamento contro cessione del quinto dello stipendio n. 29642 del 25/02/2020 (all. 17), stipulato dallo scrivente Iacovelli con Fincontinuo, con il quale è stata richiesta e ottenuta la somma di euro 17.434,83 da restituire con interessi e spese secondo un piano di ammortamento di 120 rate mensili, ciascuna da euro 224,00.

In epoca successiva alla stipula del contratto di finanziamento, Fincontinuo ha ceduto la posizione alla società veicolo Smeralda SPV srl nell'ambito di una operazione di cartolarizzazione. Le rate di detto finanziamento vengono tuttora trattenute dallo stipendio dello scrivente Iacovelli; pertanto, detto credito dovrà essere aggiornato alla data dell'omologa, detraendo le rate nel frattempo trattenute dallo stipendio del sottoscritto

Iacovelli (cfr. all. 30 buste paga dello scrivente Giovanni Iacovelli dell'annualità 2023, e di gennaio e febbraio 2024).

- vi. **Cofidis sa** alla data 22/01/2024 vanta un credito di **euro 366,66** dovuti dallo scrivente Iacovelli (all. 31 riepilogo transazione) per l'acquisto fatto a novembre 2023 da NCE e-commerce di un cellulare per la figlia al prezzo di euro 440,00 che viene attualmente ripagato dal sottoscritto Iacovelli in 12 rate da euro 36,63 ciascuna. Detto credito dovrà essere aggiornato alla data dell'omologa, detraendo le rate pagate di mese in mese dal sottoscritto Iacovelli.
- vii. **Avv. Caterina Soriolo** vanta un credito professionale di **euro 452,68** per l'attività di assistenza a favore dello scrivente Iacovelli – giusta mandato del 29/12/2023 – per la pratica di registrazione della dichiarazione di perdita del possesso relativa all'auto Fiat targata AM755BD presentata presso Aci Pra (come da all.ti 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12).
- viii. **Geom. Giovanni D'Addario** vanta un credito professionale di **euro 527,00** per l'attività di stima dei beni immobili siti in provincia di Campobasso in favore dello scrivente Iacovelli (come da parcella all. 57)

I creditori e l'importo dagli stessi vantato nei confronti dello scrivente Iacovelli sono riassunti nella seguente tabella:

Creditore	Importo
Regione Veneto	1.945,14 €
Agenzia delle Entrate Riscossione	3.337,23 €
INPS	4.709,37 €
Unicredit	25.294,53 €
Smeralda SPV spa, già Fincontinuo spa	15.904,00 €
Cofidis sa	366,66 €
Avv. Caterina Soriolo	452,68 €
Geom. Giovanni D'Addario	527,00 €
Totale	52.536,61 €
Oltre a competenze OCC residue	1.343,32 €
Totale complessivo	53.879,93 €

La debitoria complessiva del sottoscritto Iacovelli, alle date sopra indicate, risulta essere pari a **euro 53.879,93**.

Lo scrivente segnala inoltre di essere debitore, in quanto fideiussore, insieme alla moglie Marcella Caddeo, debitrice principale, verso **IFIS NPL Investing spa** per euro 20.267,16, di cui euro 12.767,01 a titolo di capitale, euro 4.490,49 a titolo di interessi, euro 933,42 per spese di procedura di ingiunzione come liquidate da decreto ingiuntivo n. 3002/21 del 4.10.2021 ed euro 3.172,00 per spese legali del successivo giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo come liquidate con sentenza n. 2093/2023 del 9/11/2023 del Giudice dott.ssa Cristina Benazzi.

Inoltre, sempre in relazione alla posizione debitoria appena descritta, lo scrivente, insieme alla moglie, è debitore verso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Verona dell'importo di euro 268,75 a titolo di imposta di registro, sanzioni e spese per la registrazione della sentenza n. 2093/2023 del 9/11/2023 del Tribunale di Verona, emessa dal Giudice Cristina Benazzi nel procedimento di opposizione a decreto ingiuntivo promosso dai sottoscritti verso IFIS NPL Investing SpA, R.G. 9358/2021.

Questi debiti verranno riportati fra le posizioni debitorie della proponente Caddeo, in quanto derivano appunto dal contratto di finanziamento da lei stipulato (con la garanzia fideiussoria dello scrivente Iacovelli).

b. Posizioni debitorie della scrivente Marcella Caddeo:

- i. **Regione Veneto** vanta un credito pari a **euro 1.453,35** per il mancato pagamento della tassa automobilistica: per le annualità 2020/2021 e 2021/2022, con riferimento all'auto Fiat Punto targata AA953YY, che è stata demolita il 30.06.2022; per le annualità 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 con riferimento all'auto Peugeot DK063ZD (come da precisazione del credito della Regione Veneto all.ta a Relazione del Gestore);
- ii. **Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Verona** vanta un credito di **euro 268,75** a titolo di imposta di registro, sanzioni e spese dovute per la registrazione della sentenza n. 2093/2023 del 9/11/2023 del Tribunale di Verona, emessa dal Giudice Cristina Benazzi nel procedimento R.G. 9358/2021 in opposizione a decreto ingiuntivo n. 3002/21 del 4.10.2021 promosso dagli scriventi contro ISABEL SPV srl, la quale ha poi ceduto il credito a IFIS NPL Investing nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione avvenuta nelle more del giudizio (all. 32 Avviso di liquidazione dell'imposta di registro dell'Agenzia delle Entrate notificato a Caddeo).
- iii. **Agenzia Entrate Riscossione** vanta un credito di **euro 6.649,19** per cartelle esattoriali non pagate; le somme iscritte a ruolo si riferiscono a: tassa sui rifiuti per l'annualità 2009 dovuta al Comune di Cologna Veneta (VR); tassa automobilistica dovuta alla Regione Veneto per

le annualità dal 2006 al 2019; contravvenzioni e spese per violazioni del Codice delle Strada dovute a Unione dei Comuni Adige Guà; contravvenzioni e spese per violazioni del Codice delle Strada dovute al Comune di Venezia; contravvenzioni e spese per violazioni del Codice delle Strada dovute alla Prefettura di Verona (come da estratto di ruolo dell'Agenzia Entrate Riscossione allegata alla Relazione del Gestore);

iv. **Servizi Intercomunali Veronapianura srl (SIVE)**, società a cui è stata affidata la riscossione della tassa sui rifiuti urbani TARI dovuta al Comune di Cologna Veneta (VR) vanta un credito pari a **euro 1.909,94**, per il mancato pagamento della TARI riferita alle annualità dal 2015 al 2023, interessi moratori, sanzioni e spese di notifica (come da lettera di precisazione del credito allegata alla Relazione del Gestore).

v. **Unione dei Comuni Adige Guà** vanta un credito di **euro 1.245,44** a titolo di sanzione amministrativa per violazione del Codice della strada contestata con verbale 5041/2013 del 05/04/2013, oltre a maggiorazioni per ritardato pagamento e spese di notifica (All. 33: Avviso di iscrizione di fermo sull'auto della scrivente Caddeo notificato).

vi. **INPS** vanta un credito per **euro 336,38**, per indennità di disoccupazione corrisposta per errore dall'INPS alla scrivente, ma non spettante, per il periodo 5/7/2013-12/7/2013.

vii. **Prexta spa**, già Eurocqs spa, alla data del 30/11/2023 vantava un credito per capitale e interessi di euro 12.869,61. Detto credito deriva dal contratto di finanziamento contro cessione del quinto dello stipendio n. 133615 del 08/04/2019, stipulato dalla scrivente Caddeo con Eurocqs, oggi Prexta, per euro 17.800,78 da restituire in 120 rate da euro 249,00 ciascuna (cfr. all. 16). Successivamente al 30.11.2023 risultano essere state trattenute dallo stipendio della scrivente Caddeo le rate dei mesi di dicembre 2023, gennaio, febbraio e marzo 2024 per complessivi euro 996,00 (all. 34: buste paga Caddeo anno 2023 e primi 3 mesi 2024). Oggi, pertanto, l'ammontare del credito di Prexta risulta pari ad **euro 11.873,61** importo che dovrà essere aggiornato alla data dell'omologa, detraendo le eventuali ulteriori rate nel frattempo trattenute dallo stipendio della sottoscritta Caddeo.

viii. **IFIS NPL Investing spa:**

- vanta un credito di euro 21.362,92, di cui euro 12.767,01 a titolo di capitale, euro 4.490,49 a titolo di interessi, euro 933,42 per spese di procedura di ingiunzione come liquidate da decreto ingiuntivo n. 3002/21 del 4.10.2021 ed euro 3.172,00 per spese legali nel successivo giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo come liquidate da sentenza n. 2093/2023 del 9/11/2023 emessa dal Giudice dott.ssa Cristina Benazzi. Detta posizione si riferisce al contratto di finanziamento n. 3778205200 del 23.04.2009 stipulato dalla

scrivente Caddeo con Prestitempo – del Gruppo Deutsche Bank con garanzia fideiussoria del marito Iacovelli. La sottoscritta Caddeo con detto finanziamento otteneva la somma di euro 13.000,00 da restituire secondo un piano di ammortamento di 84 rate pari a euro 216,11 ciascuna.

Successivamente Deutsche Bank cedeva il credito a Isabel SPV srl e quest'ultima, tramite la procuratrice Fire spa, presentava ricorso e otteneva dal Tribunale di Verona il decreto ingiuntivo n. 3002/21 del 4.10.2021. In seguito, gli scriventi promuovevano opposizione al decreto ingiuntivo, ma il Tribunale di Verona con la sentenza n. 2093/2023 del 9/11/2023 emessa dal Giudice dott.ssa Cristina Benazzi rigettava la loro opposizione e confermava il decreto ingiuntivo (all. 18 decreto ingiuntivo n. 3002/21 del 4.10.2021 Tribunale di Verona; all. 19 sentenza n. 2093/2023 del 9/11/2023 Tribunale di Verona).

Nel corso del giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo Isabel SPV cedeva il credito a IFIS NPL Investing spa;

- vanta un credito di euro 4.349,62 a titolo di capitale e interessi in virtù del contratto di carta di credito n. 141894 stipulato tra la scrivente Caddeo e Monte dei Paschi di Siena, poi ceduto a Tanaro SPV srl e da ultimo ceduto a IFIS NPL Investing spa;
- vanta un credito di euro 2.500,04 a titolo di capitale e interessi in forza del contratto di carta di credito Mastercard plus n. 82365020 stipulato con Unicredit spa nel 2004, ceduto poi a Danubio srl e infine ceduto a IFIS NPL Investing spa;
- vanta un credito di euro 2.662,05 a titolo di capitale, interessi spese e compensi, come liquidate nel decreto ingiuntivo n. 1315/2023 del 20.04.2023 emesso dal Giudice di pace di Verona e indicate nel successivo atto di precetto notificato alla scrivente, a cui poi è seguita la notifica di atto di pignoramento presso terzi. Detto credito trae origine dal contratto di credito al consumo n. 20110235183401 di apertura di credito a tempo indeterminato da utilizzarsi tramite carta di credito a uso rotativo (cd revolving) stipulato dalla scrivente Caddeo con Findomestic il 26/07/2005. Successivamente il credito è stato ceduto da Findomestic a SPV Project 130 srl e da questa a IFIS NPL Investing spa (all. 22: decreto ingiuntivo n. 1315/2023 del 20.04.2023 del Giudice di pace di Verona; all. 23: pignoramento presso terzi);
- vanta un credito di euro 1.109,90 a titolo di capitale e interessi dovuti in virtù del contratto di finanziamento n. 055/000/5741757/000 stipulato dalla scrivente con Unicredit spa in data 08/04/2005 con il quale è stata richiesta e ottenuta la somma di euro 5.000,00, da restituirsi secondo un piano di ammortamento di 60 rate mensili di euro 105,20 ciascuna.

Detto credito è stato ceduto da Unicredit spa a Danubio srl, la quale lo ha poi ceduto a IFIS NPL Investing spa.

Il credito complessivo vantato da IFIS NPL Investing spa risulta pari a **euro 31.984,53**.

- ix. **Agos Ducato** alla data del 01.01.2024 vanta un credito per euro 124,50, dovuti in virtù del contratto di linea di credito n. 070560276 del 19.05.2023, con il quale la scrivente ha ottenuto un fido di euro 1.600,00 a tempo indeterminato da rimborsare con rate mensili di euro 48,00. Dette rate vengono tuttora addebitate sul conto corrente della scrivente; pertanto, il credito aggiornato al 01/03/2024 e detraendo le rate nel frattempo pagate, **ammonta ad euro 41,50** e dovrà essere ulteriormente aggiornato alla data dell'omologa (all. 35 estratti conto corrente Caddeo delle annualità 2019-2023).
- x. **Europa Factor spa** vanta un credito per **euro 543,36** a titolo di bollette gas Edison Energia impagate, essendo stata incaricata del recupero dei crediti da Credit Factor Spa, cessionaria del credito stesso (vedasi la precisazione del credito allegata alla Relazione del Gestore).
- xi. **Geom. Fabio Beggato** vanta un credito professionale per la presentazione della dichiarazione di successione del sig. Pietro Caddeo (padre della scrivente) di **euro 1.281,00**, di cui euro 1.000 a titolo di onorario, 5% per Cassa Geometri, 22% per IVA (vedasi precisazione del credito allegata alla Relazione del Gestore).

I creditori e l'importo dagli stessi vantato nei confronti della scrivente CADDEO sono riassunti nella seguente tabella:

Creditore	Importo
Regione Veneto	1.453,35
Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Verona	268,75 €
Agenzia Entrate Riscossione	6.649,19 €
Servizi Intercomunali Veronapianura srl (SIVE)	1.909,94 €
Unione dei Comuni Adige Guà	1.245,44 €
INPS	336,38 €
Prexta spa, già Eurocqs	11.873,61 €
IFIS NPL Investing spa	31.984,53 €
Agos Ducato	41,50 €
Europafactor SpA	543,36 €
Geom. Fabio Beggato	1.281,00 €
Totale	57.587,05 €
Oltre a competenze OCC residue	1.343,32 €

Totale complessivo	58.930,37 €
---------------------------	--------------------

La debitoria complessiva della sottoscritta Caddeo risulta essere pari a **euro 58.930,37**.

6. LA SITUAZIONE FAMILIARE, ECONOMICA E PATRIMONIALE

A) Composizione del nucleo familiare

Il nostro nucleo familiare (all. 36 certificato di stato famiglia del 29/12/2023) si compone di:

- Giovanni Iacovelli, nato a s-Hertogenbosch (Paesi Bassi), in data 29/04/1970, C.F.: CVLGN70D29Z126C, residente in Cologna Veneta (VR) alla via Crearo 13/F;
- Marcella Caddeo, nata a Bosa (OR), in data 11/05/1981, C.F.: CDDMCL81E51B068A, residente in Cologna Veneta (VR) alla via Crearo 13/F;
- Alice Iacovelli, nata a San Bonifacio (VR), in data 01/04/2008, C.F. CVLLC08D41H783B, residente in Cologna Veneta (VR) alla via Crearo 13/F.

B) Elenco spese correnti necessarie al sostentamento della famiglia

Le **spese annuali** che gli scriventi si trovano a sostenere annualmente per il mantenimento dignitoso di tutta la famiglia sono le seguenti:

- Spese Alimentari euro 650,00/mese (€ 150/settimana)	€	7.800,00;
- Canone Locazione euro 400,00/mese	€	4.800,00;
- Telefonia Fissa/Internet	€	382,68;
- Telefonia mobile (cellulari dei coniugi e cellulare della figlia)	€	360,00;
- Utenza Acqua	€	285,48;
- Utenza Gas	€	1.509,95;
- Fornitura Elettrica	€	546,49;
- Tassa sui rifiuti (Tari)	€	203,79;
- Spese per Abbigliamento della famiglia euro 275,00/mese	€	3.300,00;
- Spese sanitarie (comprende visite, esami, acquisto di farmaci ecc.)	€	1.200,00;
- Spese per mantenimento animale domestico e veterinarie	€	600,00;
- Assicurazione sulla vita della Sig.ra Caddeo (polizza n. 7478518 BP)	€	302,64;
- Assicurazione vita del Sig. Iacovelli (Unicredit Vita protetta smart polizza n. 3663647)	€	289,56;
- Polizza del sig. Iacovelli Unicredit MyCare	€	164,64;
- Assicurazione RC auto Iacovelli	€	580,00;
- Assicurazione RC auto Caddeo	€	415,00;
- Bollo delle due auto	€	515,00;

[Handwritten signature and initials]

- Carburante (spesa stimata euro 200,00 mensili per le due auto)	€	2.400,00;
- Manutenzione delle due auto	€	1.000,00;
- Spese scolastiche della figlia Alice (libri, retta scuola professionale estetista, accessori da utilizzare a lezione per complessivi)	€	383,71;
- Articoli e servizi per la cura della persona e della casa	€	1.000,00;
- Spese trasporto extraurbano per figlia Alice	€	444,00;
- Spese tenuta conti correnti dei due coniugi	€	128,64;
- Imprevisti euro 150,00/mese	€	1.800,00;
Totale Annuale	€	30.411,58

La spese annuali necessarie per il mantenimento della nostra famiglia sono pari ad **euro 30.411,58**, per una spesa mensile pari ad euro **2.534,29**.

C) La situazione reddituale.

A fronte delle spese familiari sopra elencate, le entrate della nostra famiglia sono costituite dai soli redditi da lavoro dipendente percepiti dagli scriventi, in quanto nostra figlia ha 16 anni e frequenta attualmente la Scuola di Formazione Professionale per estetista Enaip Veneto presso la sede di Legnago (VR).

I proponenti lavorano presso la Sirp spa di Cologna Veneta (VR) come lavoratori dipendenti a tempo indeterminato con la qualifica di operai.

Lo scrivente Iacovelli percepisce un reddito annuo al netto delle imposte di **euro 22.850,22** per un reddito medio mensile di circa **euro 1.904,18** (CU Sirp ed Inps ad all. 37).

La scrivente Caddeo percepisce un reddito annuo al netto delle imposte di **euro 18.387,74** per un reddito medio mensile di circa **euro 1.532,31** (CU Sirp ed Inps ad all. 38).

Quindi, il reddito netto annuale complessivo della nostra famiglia è di **euro 41.237,96**, mentre il reddito mensile complessivo della nostra famiglia è di **euro 3.436,49** (all. 39, Dichiarazioni dei redditi congiunte per anni d'imposta 2020, 2021 e 2022).

Per differenza residuano euro 10.826,38 disponibili, corrispondenti a euro 902,19 mensili.

È opportuno segnalare che, in data 25 settembre 2023, il nostro datore di lavoro, la Sirp spa, ha sottoscritto un accordo sindacale per il ricorso al contratto di solidarietà per un periodo di 12 mesi (all. 40: lettera del 15.1.2024 della Sirp spa indirizzata allo scrivente Iacovelli; all. 41: lettera del 25.10.2023 della Sirp spa indirizzata alla scrivente Caddeo). Detto accordo comportava una riduzione dell'orario di lavoro su base settimanale per una media complessiva del 40,16%, modificabile in base alle esigenze operative e organizzative della società datrice di lavoro. La suddetta riduzione dell'orario di lavoro e la correlata riduzione della retribuzione

risultano dai fogli presenze e dalle buste paga degli scriventi relative ai mesi di settembre, ottobre e novembre 2023 e gennaio 2024 (cfr. all. 30 e 34: buste paga degli scriventi).

Inoltre, in data 26 gennaio 2024 la Sirp spa ha sottoscritto un altro accordo sindacale per il ricorso al contratto di solidarietà fino al 15 settembre 2024: detto ulteriore accordo prevede una riduzione dell'orario di lavoro su base mensile – modificabile in base alle esigenze operative e organizzative della società datrice di lavoro – per una media complessiva aziendale del 59,77% (all. 42: Lettere Sirp del 28.02.2024 indirizzate a Iacovelli e a Caddeo).

Pertanto, il reddito da lavoro dipendente sopra esposto è presumibilmente destinato a diminuire per l'anno corrente, in ragione di detti accordi di solidarietà.

In effetti, dalle buste paga dei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2023, gennaio e febbraio 2024 già si evince una riduzione progressiva delle ore lavorative degli scriventi e conseguentemente della retribuzione (buste paga ad all. 30 e 34).

Per massima correttezza si segnala comunque che la riduzione retributiva conseguente al minor numero di ore lavorate verrà compensata da un contributo da parte dell'INPS pari all'80% della retribuzione.

D) Elenco di tutti i beni dei debitori:

In esito ai numerosi incontri fatti con il Gestore della Crisi, e agli approfondimenti documentali da quest'ultimo sollecitati e in altri casi personalmente effettuati, è emerso che gli scriventi sono entrambi titolari di beni immobili, sia pur se di modestissimo valore, e pro quota. Nello specifico, i beni nella titolarità degli scriventi sono:

I. Beni del sovraindebitato Giovanni Iacovelli

Beni immobili: Lo scrivente sig. Iacovelli risulta essere titolare (all. visura a doc. 56):

- della quota di 2/81 di 2 terreni siti in provincia di Campobasso nel comune di Sant'Elia a Pianisi, censiti al foglio 44 particelle 105 e 176,
- della quota di 4/81 del terreno sito in provincia di Campobasso nel comune di Sant'Elia a Pianisi, censito al foglio 44 particella 194,
- della quota di 2/243 del terreno sito in provincia di Campobasso nel comune di Sant'Elia a Pianisi, censito al foglio 15 mapp. 241,
- della quota di 4/81 del terreno sito in provincia di Campobasso nel comune di Sant'Elia a Pianisi, censito al foglio 52 mapp. 97,
- della quota di 1/162 del terreno sito in provincia di Campobasso nel comune di Sant'Elia a Pianisi, censito al foglio 44 mapp. 140,

[Handwritten notes in blue ink on the right margin:]
I.G.
M.C.
Duc.

- della quota di 2/243 dei terreni siti in provincia di Campobasso nel comune di Sant'Elia a Pianisi, censiti al foglio 15 mappali 168, 229, 230, 246, 241,
- della quota di 4/81 del terreno sito in provincia di Campobasso nel comune di Sant'Elia a Pianisi, censito al foglio 15 mapp. 232,
- della quota di 4/81 del terreno sito in provincia di Campobasso nel comune di Sant'Elia a Pianisi, censito al foglio 15 mapp. 363,
- della quota di 2/81 del terreno sito in provincia di Campobasso nel comune di Sant'Elia a Pianisi, censito al foglio 15 mapp. 220,
- della quota di 4/81 del terreno sito in provincia di Campobasso nel comune di Sant'Elia a Pianisi, censito al foglio 15 mapp. 190.

Beni mobili: lo scrivente è proprietario di un'auto Citroen 3 targata FA019TZ, di cui ha necessità assoluta, stante la sua invalidità, per recarsi al lavoro nel rispetto dei turni impostigli.

Conto corrente e carte di credito: lo scrivente Iacovelli è titolare del conto corrente n. 102657380 aperto presso l'istituto bancario Unicredit spa Filiale di Colognola ai Colli, il cui saldo alla data del 31/03/2024 risulta pari a euro 0 (zero). Inoltre, lo scrivente è titolare della carta di credito UniCreditCard Flexia rilasciata da Unicredit spa a dicembre 2020 e bloccata a dicembre 2023, dopo che l'Istituto di credito ha avuto conoscenza della presente procedura di composizione della crisi.

II. Beni della debitrice Marcella Caddeo

Beni immobili: la sottoscritta Caddeo è comproprietaria per la quota di $\frac{1}{4}$ del terreno sito a Bosa (OR), censito al Catasto Terreni al foglio 38 particella n. 20, superficie 9.315 mq, r.d. euro 52,52, r.a. euro 28,66 (cfr. all. 21 visura catastale Caddeo del 7.12.2023). Detto terreno le è pervenuto per successione ereditaria dal padre Sig. Pietro Caddeo (cfr. all. 20 dichiarazione di successione del Sig. Pietro Caddeo).

Beni mobili: la scrivente Caddeo è proprietaria di un'auto Peugeot DK063ZD che è sottoposta a fermo amministrativo per il mancato pagamento del credito di Unione dei Comuni Adige Guà (all. 33 Avviso di iscrizione del fermo amministrativo del 03/01/2024). La stessa ha assoluto bisogno della disponibilità di detta autovettura, stante la sua invalidità, per recarsi al lavoro nel rispetto dei turni impostile, frequentemente non coincidenti con quelli del marito.

Conto corrente e carte di credito: La scrivente Caddeo è titolare di un conto corrente aperto presso l'Istituto bancario Banco BPM Filiale di Cologna Veneta (VR), numero 1875, il cui saldo alla data del 31.03.2024 risulta essere di euro 122,06. Inoltre, la scrivente è titolare di una carta di credito Nexi attivata a giugno 2021 (all. 43: estratti conto carta Nexi 2023).

7. GLI ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Negli ultimi cinque anni gli scriventi non hanno posto in essere atti di straordinaria amministrazione.

8. SPESE DI PROCEDURA

Le spese di procedura stimate riguardano il compenso dell'OCC Veronese Forense per l'attività svolta dal Gestore della Crisi Avv. Corrado Sideri nominato con provvedimento del 20.11.2023 – incarico accettato con dichiarazione del Gestore della Crisi del 22.11.2023 –.

Il compenso dell'OCC ammonta ad euro 3.837,73, comprensivo di spese generali e iva (come da preventivo allegato a doc. 44), somma rispetto alla quale gli scriventi hanno già pagato all'OCC Veronese Forense un acconto di euro 1.151,10 (euro 575,55 ciascuno) pari al 30% dell'importo complessivo (all. 45 bonifici Iacovelli e Caddeo del 20.12.2023); pertanto, nel piano è stato indicato solo l'importo residuo che è pari ad euro 2.686,63, che verrà ripartito pro quota tra gli scriventi al 50% cadauno.

9. LA PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE IACOVELLI

La proposta dello scrivente Iacovelli prevede il soddisfacimento dei creditori indicati nel paragrafo 6, lett. A), mettendo a disposizione una quota del proprio stipendio mensile pari ad euro 470,00, secondo un piano rateale di 60 rate mensili (5 anni). Il predetto importo mensile è stato quantificato tenendo conto del reddito dello scrivente e delle spese necessarie al mantenimento della famiglia (determinate nel paragrafo 6 lett. B).

Ai fini della determinazione della somma da mettere a disposizione dei creditori, gli scriventi specificano che l'importo complessivo delle spese mensili familiari è stato suddiviso pro quota tra loro proporzionalmente alla capacità reddituale di ciascuno. Pertanto, gli scriventi precisano che la quota di spese familiari posta a carico del sig. Iacovelli è pari circa al 57% dell'importo complessivo mensile delle spese familiari, mentre la quota della sig.ra Caddeo è pari circa al 43% dell'importo complessivo mensile delle spese familiari.

Per l'effettuazione dei pagamenti mensili ai quali sarà tenuto in caso di omologa del presente piano il sovraindebitato sig. Iacovelli chiede che il Giudice voglia disporre l'apertura di un conto corrente cointestato con la moglie sig.ra Caddeo (la cointestazione limiterebbe le spese), sul quale egli stesso e la moglie verseranno mensilmente -disponendo un addebito continuativo dai propri conti correnti personali- le somme destinate all'esecuzione del piano, oltre ad una piccola somma per far fronte alle spese di gestione bancarie. Questo consentirebbe ai sovraindebitati di avere il pieno controllo delle somme destinate all'esecuzione del piano,

Luc. M.C. I.G.

considerandole intangibili, mentre sui conti correnti personali resterebbero le sole somme delle quali essi potranno in effetti disporre per le esigenze di vita quotidiane.

I creditori sono suddivisi in base alla tipologia del credito (prededuzione, privilegiato e chirografario) e saranno soddisfatti secondo quanto riportato nella successiva tabella.

In particolare, lo scrivente propone il pagamento:

- **integrale delle spese di procedura in prededuzione** divise in pari misura tra gli scriventi, detratto l'acconto già pagato il 20.12.2023 (vedi paragrafo n. 7). Pertanto, l'importo delle spese di procedura a carico dello scrivente Iacovelli è pari a **euro 1.343,32**. Detto importo verrà accantonato in attesa del provvedimento del Giudice in esito alla puntuale esecuzione dell'intero piano;

- **integrale dei creditori privilegiati** che sono i seguenti:

Creditore	Importo dovuto	Importo da pagare	Percentuale di soddisfazione
Avv. Caterina Soriolo, il cui credito è privilegiato ex art 2751 bis c.1 n.2 c.c.	€ 452,68	€ 452,68	100 %
Geom. Giovanni D'Addario il cui credito è privilegiato ex art 2751 bis c.1 n.2 c.c	€ 527,00	€ 527,00	100%
Regione Veneto, il cui credito è privilegiato ex art 2752 c.c.	€ 1.945,14	€ 1.945,14	100 %
Agenzia delle Entrate Riscossione, con riferimento ai soli crediti privilegiati ex art 2752 c.c. ed ex art 2749 c.c. (vedi estratto di ruolo inviato al Gestore da Ag. Entrate Riscossione)	€ 1.661,22	€ 1.661,22	100 %
Totale	€ 4.586,04	€ 4.586,04	100%

- **nella misura del 46,445% dei crediti chirografari** che sono i seguenti:

Creditore	Importo dovuto	Importo da pagare	Percentuale di soddisfazione
Agenzia delle Entrate Riscossione, con riferimento al solo credito chirografario	€ 1.676,01	€ 778,42	46,445%
INPS	€ 4.709,37	€ 2.187,26	46,445%

Unicredit	€ 25.294,53	€ 11.748,03	46,445%
Smeralda SPV spa, già Fincontinuo spa	€ 15.904,00	€ 7.386,60	46,445%
Cofidis sa	€ 366,66	€ 170,29	46,445%
Totale	€ 47.950,57	€ 22.270,60	46,445%

Si riporta di seguito tabella riepilogativa del piano rateale:

IMPORTO SCALARE SOMMA COMPLESSIVA MESSA A DISPOSIZIONE	NUMERO RATE	IMPORTO PAGAMENTO	QUOTA VERSATA AI CREDITORI
€ 28.200,00	Rata n.1 e rata n. 2	€ 470,00 rata/mensile (totale di due rate = € 940,00)	Accantonamento per OCC da pagarsi alla conclusione del procedimento in esito al provvedimento dl GD
€ 27.260,00	Rata n.3	€ 403,32	Accantonamento per OCC come sopra
€ 26.856,68	Rata n. 3	€ 66,68	Avv. Caterina Soriolo
€ 26.790,00	Rata n. 4	€ 386,00	Avv. Caterina Soriolo
€ 26.404,00	Rata n. 4	€ 84,00	Geom. D'Addario
€ 26.320,00	Rata n. 5	€ 443,00	Geom. D'Addario
€ 25.877,00	Rata n. 5	€ 27,00	Regione Veneto
€ 25.850,00	Dalla rata n. 6 alla rata n. 9	€ 470,00 rata/mensile (totale di quattro rate = € 1.880,00)	Regione Veneto
€ 23.970,00	Rata n. 10	€ 38,14	Regione Veneto
€ 23.931,86	Rata n. 10	€ 431,86	Agenzia Entrate- Riscossione

Handwritten notes in blue ink:
 M.C. T. G. 19
 lue

€ 23.500,00	Dalla rata n. 11 alla rata n. 14	€ 470 rata/mensile (totale di quattro rate = € 1.880,00)	Agenzia Entrate-Riscossione
€ 21.620,00	Rata n. 15	€ 127,78	Agenzia Entrate-Riscossione
€ 21.492,22	Rata n. 15	€ 342,22	INPS
€ 21.150,00	Dalla rata n. 16 alla rata n. 18	€ 470 rata/mensile (totale di tre rate = € 1.410,00)	INPS
€ 19.740,00	Rata 19	€ 435,04	INPS
€ 19.304,96	Rata n. 19	€ 34,96	Unicredit SpA
€ 19.270,00	Dalla rata n. 20 alla rata n. 43	€ 470 rata/mensile (totale di ventiquattro rate = € 11.280,00)	Unicredit SpA
€ 7.990,00	Rata n. 44	€ 433,07	Unicredit SpA
€ 7.556,93	Rata n. 44	€ 36,93	Smeralda spa, già Fincontinuo
€ 7.520,00	Dalla rata n. 45 alla rata n. 59	€ 470,00 rata/mensile (totale di quindici rate = € 7.050,00)	Smeralda spa, già Fincontinuo
€ 470,00	Rata n. 60	€ 299,67	Smeralda spa, già Fincontinuo
€ 170,33	Rata n. 60	€ 170,29	Cofidis
€ 0,04			Residuo da arrotondamenti

10. LA PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE CADDEO

La proposta della scrivente Caddeo prevede il soddisfacimento dei rispettivi creditori – meglio specificati nel paragrafo 6 – mettendo a disposizione una quota del proprio stipendio mensile, pari a euro 395,00, secondo un piano rateale di 60 rate mensili (5 anni). Il predetto importo mensile è stato quantificato tenendo conto del reddito della scrivente e delle spese necessarie al mantenimento della famiglia (determinate nel paragrafo 6 lett. B).

Ai fini della determinazione della somma da mettere a disposizione ai creditori, gli scriventi specificano che l'importo complessivo delle spese mensili familiari è stato suddiviso pro quota

tra loro proporzionalmente alla capacità reddituale di ciascuno; pertanto gli scriventi precisano che la quota di spese familiari posta a carico dello scrivente Iacovelli è pari circa al 57% dell'importo complessivo mensile delle spese familiari, mentre la quota della scrivente Caddeo è pari circa al 43% dell'importo complessivo mensile delle spese familiari.

Per l'effettuazione dei pagamenti mensili ai quali sarà tenuta in caso di omologa del presente piano, la sovraindebitata sig.ra Caddeo chiede che il Giudice voglia disporre l'apertura di un conto corrente cointestato con il marito sig. Iacovelli (la cointestazione limiterebbe le spese), sul quale ella stessa e il marito verseranno mensilmente -disponendo un addebito continuativo dai propri conti correnti personali- le somme destinate all'esecuzione del piano, oltre ad una piccola somma per far fronte alle spese di gestione bancarie. Questo consentirebbe ai sovraindebitati di avere il pieno controllo delle somme destinate all'esecuzione del piano, considerandole intangibili, mentre sui conti correnti personali resterebbero le sole somme delle quali essi potranno in effetti disporre per le esigenze di vita quotidiane.

I creditori sono suddivisi in base alla tipologia del credito (prededuzione, privilegiato e chirografario) ed il loro credito sarà pagato in percentuali differenti.

In particolare, la scrivente propone il pagamento:

- **integrale delle spese di procedura in prededuzione** divise in pari misura fra gli scriventi, detratto l'acconto già pagato il 20.12.2023 (vedi paragrafo 7). Pertanto, l'importo delle spese di procedura a carico della scrivente Caddeo è pari a **euro 1.343,32**. Detto importo verrà accantonato in attesa del provvedimento del Giudice in esito alla puntuale esecuzione dell'intero piano;

- **integrale dei creditori privilegiati** che sono i seguenti:

Creditore	Importo dovuto	Importo da pagare	Percentuale di soddisfazione
Geom. Fabio Beggiato, il cui credito è privilegiato ex art 2751 bis c.1 n.2 c.c.	€ 1.281,00	€ 1.281,00	100 %
Regione Veneto, il cui credito è privilegiato ex art 2752 c.c.	€ 1.453,35	€ 1.453,35	100 %
Servizi Intercomunali Veronapianura srl (SIVE), il cui credito è privilegiato ex art 2752 c.c. in quanto si riferisce alla TARI da riscuotere in favore del Comune di Cologna Veneta (VR)	€ 1.909,94	€ 1.909,24	100 %

Aut. M.C. I.G. 19/10

Agenzia delle Entrate, il cui credito è privilegiato ex art 2758 c.c.	€ 268,75	€ 268,75	100 %
Agenzia delle Entrate Riscossione, con riferimento ai soli crediti privilegiati ex art 2752 c.c. ed ex art 2749 c.c. (vedi estratto di ruolo inviato al Gestore da Ag. Entrate Riscossione)	€ 4.916,41	€ 4.916,41	100 %
Totale	€ 9.829,45	€ 9.828,75	100%

- nella misura del 26,23 % dei crediti chirografari che sono i seguenti:

Creditore	Importo dovuto	Importo da pagare	Percentuale di soddisfazione
Agenzia delle Entrate Riscossione, con riferimento al solo credito chirografario	€ 1.732,78	€ 454,50	26,23 %
Unione dei Comuni Adige Guà	€ 1.245,44	€ 326,67	26,23%
INPS	€ 336,38	€ 88,23	26,23%
Prexa spa, già Eurocqs	€ 11.873,61	€ 3.114,44	26,23%
IFIS NPL Investing spa	€ 31.984,53	€ 8.389,54	26,23%
Agos Ducato	€ 41,50	€ 10,88	26,23%
Europafactor SpA	€ 543,36	€ 142,52	26,23%
Totale	€ 47.757,60	€ 12.526,78	26,23%

Si riporta di seguito tabella riepilogativa del piano rateale:

IMPORTO DEL DEBITO	NUMERO RATE	IMPORTO PAGAMENTO	CREDITORI
€ 23.700,00	Rate n. 1, n. 2 e n. 3	€ 395,00 rata/mensile (totale 3 rate = € 1.185,00)	Accantonamento OCC
€ 22.515,00	Rata n. 4	€ 158,32	Accantonamento OCC
€ 22.356,68	Rata n. 4	€ 236,68	Geom. Fabio Beggiato

€ 22.120,00	Rate n. 5 e n. 6	€ 395,00 rata/mensile (totale 2 rate = € 790,00)	Geom. Fabio Beggiato
€ 21.330,00	Rata n. 7	€ 254,32	Geom. Fabio Beggiato
€ 21.075,68	Rata n. 7	€ 140,68	Regione Veneto
€ 20.935,00	Rate n. 8, 9, 10	€ 395,00 rata/mensile (totale 3 rate = € 1.185,00)	Regione Veneto
€ 19.750,00	Rata n. 11	€ 127,67	Regione Veneto
€ 19.622,33	Rata n. 11	€ 267,33	Servizi Intercomunali Veronapianura srl (SIVE)
€ 19.355,00	Rate n. 12, 13, 14, 15	€ 395,00 rata/mensile (totale 4 rate = € 1.580,00)	Servizi Intercomunali Veronapianura srl (SIVE)
€ 17.775,00	Rata n. 16	€ 62,61	Servizi Intercomunali Veronapianura srl (SIVE)
€ 17.712,39	Rata n. 16	€ 268,75	Agenzia Entrate
€ 17.443,64	Rata n. 16	€ 63,64	Agenzia Entrate Riscossione
€ 17.380,00	Dalla rata n. 17 alla rata n. 29	€ 395 rata mensile (totale 13 rate € 5.135,00)	Agenzia Entrate- Riscossione
€ 12.245,00	Rata n. 30	€ 172,27	Agenzia Entrate- Riscossione
€ 12.072,73	Rata n. 30	€ 222,73	Unione dei Comuni Adige Guà
€ 11.850,00	Rata n. 31	103,94	Unione dei Comuni Adige Guà

del M.C. I.G. 19

€ 11.746,06	Rata n. 31	€ 88,23	INPS
€ 11.657,83	Rata n. 31	€ 202,83	Prexa spa, già Eurocqs
€ 11.455,00	Dalla rata n. 32 alla rata n. 38	€ 95 rata mensile; totale di 7 rate= 2. 765,00	Prexa spa, già Eurocqs
€ 8.690,00	Rata n. 39	€ 146,61	Prexa spa, già Eurocqs
€ 8.543,39	Rata n. 39	€ 248,39	IFIS NPL Investing spa
€ 8.295,00	Dalla rata n. 40 alla rata n. 59	€ 395 rata mensile totale di n. 20 rate € 7.900,00	IFIS NPL Investing spa
€ 395,00	Rata n. 60	€ 241,15	IFIS NPL Investing spa
€ 153,85	Rata n. 60	€ 10,88	Agos Ducato
€ 142,97	Rata n. 60	€ 142,52	Europafactor
€ 0,45			Residuo da arrotondamenti

Tutto ciò premesso, i ricorrenti coniugi Giovanni Iacovelli e Marcella Caddeo,

CHIEDONO

che l'Ill.mo Tribunale adito voglia:

- dichiarare aperta la procedura di cui agli artt. 66 e 67 CCII per la composizione della sopraesposta crisi da sovraindebitamento familiare, disponendo la comunicazione ai creditori;
- disporre le misure di protezione di cui al comma 4 art. 70 CCII e, in particolare:
- disporre che, fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio;
- disporre l'immediata interruzione delle trattenute sugli stipendi degli istanti Iacovelli e Caddeo effettuate in forza dei finanziamenti ottenuti (cessione del quinto) e la loro successiva definitiva cessazione all'eventuale omologazione del piano da parte dell'Ill.mo Giudicante;
- disporre l'immediata interruzione degli addebiti sui conti correnti degli istanti sovraindebitati effettuati in forza dei finanziamenti ottenuti;

- disporre l'immediata interruzione di ogni forma di recupero dei crediti vantati dagli Istituti di credito;
- disporre la sospensione del fermo amministrativo iscritto sulla vettura della sovraindebitata sig.ra Caddeo sino al pagamento del credito in favore di Unione Adige Guà (titolare del credito cui si ricollega il fermo);
- omologare il Piano di Ristrutturazione dei debiti familiari ora proposto, disponendo l'apertura di un conto corrente dedicato, su cui mensilmente con disposizione di addebito permanente il sig. Iacovelli faccia pervenire la somma di euro 485,00 -di cui euro 470,00 destinati al ceto creditore ed euro 15,00 destinati alle spese di tenuta conto e alle spese per i bonifici effettuandi- e la signora Caddeo faccia pervenire la somma di euro 405,00 -di cui euro 395,00 destinati al ceto creditore ed euro 10,00 destinati alle spese di tenuta conto e alle spese per i bonifici effettuandi;
- in ogni caso, nel decreto di omologa disporre o confermare, se già concessa, la sospensione del fermo amministrativo sull'autovettura della signora Caddeo fino al soddisfo del credito per cui il fermo stesso è stato iscritto;
- per l'ipotesi in cui non siano state disposte in sede di apertura della procedura le misure protettive richieste, disporre -in sede di omologa- l'immediata interruzione delle trattenute, degli addebiti e in genere dei recuperi posti in essere sugli stipendi e sui conti correnti dei sovraindebitati, e disporre che le somme che verranno trattenute sullo stipendio/addebitate sui conti correnti o comunque recuperate in danno dei sovraindebitati dalla data di presentazione della presente proposta di piano alla data dell'omologa vengano portate a deconto degli importi esposti nel piano di ristrutturazione.

Con osservanza.

Verona, li 02/05/2024

Giovanni Iacovelli


Si allegano:

Marcella Caddeo



1. istanza del 20.11.2023 presentata dallo scrivente Giovanni Iacovelli;
2. istanza del 20.11.2023 presentata dalla scrivente Marcella Caddeo;
3. estratto per riassunto dell'atto di matrimonio Iacovelli-Caddeo;
4. verbale della Commissione medica per l'accertamento dell'Invalidità civile dello scrivente Iacovelli emesso dal Centro Medico Legale INPS nel 2016;

5. verbale della Commissione medica per l'accertamento dell'Invalidità civile della scrivente Caddeo emesso dal Centro Medico Legale INPS nel 2022;
6. mandato conferito all'Avv. Soriolo;
7. preventivo dell'Avv. Soriolo per la pratica;
8. copia pec inviata al Pra;
9. dichiarazione sostitutiva di atto notorio perdita del possesso;
10. ricevuta attestante la presentazione della dichiarazione e il versamento imposta di bollo al Pra;
11. attestazione annotazione perdita del possesso del Pra di Bologna;
12. preavviso di parcella dell'Avv. Soriolo;
13. contratto di finanziamento Caddeo Unicredit n. 055/000/5741757/000 del 08/04/2005;
14. contratto di locazione del 22.11.2006 e successivo accordo di riduzione del canone;
15. contratto di finanziamento Caddeo n. 3778205200 del 23.04.2009 con BancoPosta-Prestitempo del Gruppo Deutsche Bank;
16. contratto cessione del quinto n. 133615 del 08/04/2019 Caddeo- Eurocqs;
17. contratto di finanziamento contro cessione del quinto dello stipendio n. 29642 del 25/02/2020 stipulato da Iacovelli con Fincontinuo;
18. decreto ingiuntivo n. 3002/21 del 4.10.2021 Tribunale di Verona;
19. sentenza n. 2093/2023 del 9/11/2023 Tribunale di Verona;
20. dichiarazione di successione del Sig. Pietro Caddeo;
21. visura catastale Caddeo del 7.12.2023
22. decreto ingiuntivo 1315/2023 emesso dal Giudice di Pace di Verona contro Caddeo;
23. Pignoramento IFIS NPL contro Caddeo;
24. contratto di finanziamento Iacovelli Unicredit n. 20493187 del 02/11/2021;
25. estratti conto corrente Iacovelli 2019-2023;
26. contratto di finanziamento Iacovelli-Unicredit n. 21118334 del 06/07/22;
27. contratto di finanziamento Iacovelli-Unicredit n. 22094714 del 08/06/23;
28. contratto carta di credito n. 22397708 del 5/02/2020 Unicredit spa;
29. estratti conto della carta di credito Iacovelli;
30. buste paga Iacovelli dell'annualità 2023, e di gennaio e febbraio 2024;
31. Cofidis Riepilogo Transazione;

32. Avviso di liquidazione dell'imposta di registro dell'Agenzia delle Entrate notificato a Caddeo;
33. Avviso di iscrizione di fermo sull'auto della scrivente Caddeo notificato alla scrivente Caddeo;
34. buste paga Caddeo per il 2023 e per gennaio, febbraio e marzo 2024;
35. estratti conto corrente Caddeo delle annualità 2020,2021,2022 e 2023
36. certificato di stato famiglia del 29/12/2023;
37. Certificazioni Uniche dello scrivente Iacovelli Sirp anni d'imposta 2021, 2022 e 2023 e Inps a.i. 2023;
38. Certificazioni Uniche della scrivente Caddeo Sirp anni d'imposta 2021-2022-2023 e Inps a.i. 2023;
39. Dichiarazioni dei redditi congiunte anni d'imposta 2020, 2021, 2022;
40. Lett. 15.1.2024 della Sirp spa indirizzata allo scrivente Iacovelli;
41. Lett. 25.10.2023 della Sirp spa indirizzata alla scrivente Caddeo;
42. Lett. Sirp del 28.02.2024 indirizzata a Iacovelli e a Caddeo;
43. Estratti conto carta Nexi Caddeo anni 2021-2023;
44. Preventivo competenze OCC Veronese Forense;
45. bonifici Iacovelli e Caddeo del 20.12.2023;
46. bollette acqua
47. bollette luce
48. bollette gas
49. avvisi TARI
50. ricevute spese mediche
51. ricevute spese veterinarie
52. Polizza vita della Sig.ra Caddeo
53. Polizza vita e polizza Mycare del Sig. Iacovelli
54. Premio annuo polizza RC auto Iacovelli
55. Premio annuo polizza RC auto Caddeo
56. Visura ipocatastale Iacovelli
57. Parcella geom. D'Addario
58. Relazione del Gestore della crisi con allegati.

